**A.S. 2018/19**

PROGRAMMAZIONE

EDUCATIVO-DIDATTICA

**CLASSE III**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA**  RELIGIONE | **DOCENTE**  **Di Bernardo Angela** |

**Situazione di partenza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **livello della classe** | **Tipologia della classe** | **Osservazioni e rilevazione dei prerequisiti** |
| □ medio alto  □medio  □ medio basso  □ basso | □ vivace  □ tranquilla  □collaborativa  □ poco collaborativa  □ passiva  □ problematica  □ poco motivata |  |

**OBIETTIVI DELL’AREA DISCIPLINARE**

**Area linguistica-espressiva**(Religione)

**-** comprensione e produzione di messaggi verbali e non verbali;

**-** utilizzo dei vari linguaggi verbali, iconici, per potenziare la comunicazione e l’espressione;

**-** riflessione sul fatto che nella realtà i vari linguaggi si supportano e si integrano a vicenda, allo scopo di creare forme di comunicazione potenziata;

**-** studio del patrimonio culturale, artistico e spirituale per riconoscere i linguaggi espressivi.

**OBIETTIVI EDUCATIVI**

* saper programmare il proprio lavoro, rispettando le fasi operative e tenendo sotto controllo il percorso
* saper fronteggiare il nuovo assumendosi delle responsabilità in relazione ai compiti

**OBIETTIVI FORMATIVI**

* favorire l’iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale
* radicare conoscenze ed abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**RELIGIONE**

ABILITA’ PER IL TRAGUARDO DELLE COMPETENZE

|  |
| --- |
| **DIO E L’UOMO**   * Instaurare confronti tra le grandi religioni monoteiste individuando affinità e diversità * Conoscere le linee fondamentali delle principali religioni non cristiane * Comprendere che scienza e fede danno risposte diverse ma complementari alle domande sull’origine dell’universo e dell’uomo |
| **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**   * Conoscere il significato biblico della creazione del mondo e dell’uomo * Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico letterarie e seguendo metodi diversi di lettura |
| **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**   * Comprendere i principi fondamentali della morale cristiana * Comprendere il significato profondo del Decalogo e la sua attualità anche per l’oggi * Cogliere nell’annuncio delle Beatitudini il significato per la vita degli uomini di ogni tempo * Conoscere i passi compiuti dalla Chiesa cattolica per instaurare un fecondo dialogo con altre religioni |
| **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**   * Conoscere i problemi sociali e valutarne le possibili soluzioni * Riconoscere l’impegno della Chiesa nella società di oggi in difesa e nella valorizzazione di ogni aspetto della vita umana |

**OBIETTIVI MINIMI**

* Riconoscere una gerarchia **di valori** religiosi e morali necessari per un progetto di vita.
* Saper fare una distinzione tra legge naturale e legge morale.

**CONTENUTI**

**L’etica morale e i valori nella persona.**

**Dialogo interreligioso: i tre monoteismi e le grandi religioni nel mondo.**

* L’adolescenza e il senso della vita.
* Il morire e il valore di ogni vita umana: dibattito sull’aborto, l’eutanasia e la pena dimorte.
* Altri nuclei tematici di carattere etico: il razzismo e l'antisemitismo lungo i secoli e l'antisemitismo nazista.L'Olocausto.
* La libertà di, da e per. La libertà per l'amore. I rapporti interpersonali, l’affettività e la sessualità nella Bibbia enel mondo odierno.
* Il problema distributivo delle ricchezze, la pace e la guerra, lo sfruttamento minorile, le nuove schiavitù,il commercioequo-solidale.
* Le grandi religioni del mondo: Islam, Ebraismo, Vedismo, Buddismo, Induismo, Confucianesimo, Taoismo, Animismo. Nuove correnti religiose.

**AREE DI INTERVENTO AREA LINGUISTICA – ESPRESSIVA ED ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

In relazione alla situazione di partenza, si ritiene opportuno, al fine di progettare un curricolo il più possibile adeguato alla realtà ed ai bisogni d’ ogni singolo alunno, programmare interventi finalizzati all’ ampliamento, al potenziamento, al consolidamento ed al recupero delle competenze trasversali cognitive e non cognitive.

|  |  |
| --- | --- |
| **AREE DI INTERVENTO** | **ATTIVITA’ PROGRAMMATE** |
| AMPLIAMENTO | Attribuzione di incarichi di responsabilità  Coinvolgimento diretto nelle attività programmate  Lettura ed analisi di testi di approfondimento  Ampliamento dei contenuti disciplinari  Ricerche personali, approfondite e documentate  Tutoring a ragazzi in difficoltà  Strutturazione di grafici, tabelle e schemi di sintesi |
| POTENZIAMENTO | Esercizi di approfondimento degli argomenti di studio  Produzione di testi di vario tipo  Attività di ricerca  Analisi dei documenti  Schematizzazione di concetti chiave  Formulazione di questionari  Conversazioni stimolo |
| CONSOLIDAMENTO | Attività mirate a migliorare la partecipazione ed il metodo di studio, a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche  Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione  Esercizi di fissaggio  Esercizi di lettura espressiva  Ascolto e ripetizione  Produzione di testi, seguendo una scaletta  Conversazioni guidate  Autocorrezione  Coinvolgimento in tutte le attività programmate  Incarichi di fiducia |
| RECUPERO | Attività mirate a migliorare l’attenzione e la partecipazione alla vita di classe, e ad acquisire un metodo di lavoro  Attività personalizzate  Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia  Esercitazioni guidate  Conversazioni guidate  Ascolto e ripetizione  Questionari di comprensione facilitati  Esercitazioni attraverso schede predisposte  Frequenti contatti con le famiglie |

**UNITA’ DI APPRENDIMENTO**

Le unità di apprendimento sono state strutturate in rapporto agli interessi dei ragazzi e alla gradualità degli obiettivi.

Il Curricolo è stato organizzato dal Dipartimenti in unità di apprendimento.

|  |  |
| --- | --- |
| **RELIGIONE** | |
| ***Titolo*** | ***Tempi*** |
| Il senso della vita | Settembre – Dicembre |
| Scienza e fede | Gennaio – Febbraio |
| Lo stile del cristiano | Marzo – Aprile |
| Gesù modello di ogni uomo e ogni donna | Maggio - Giugno |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Nel corrente anno scolastico il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere il curricolo obbligatorio in **quota nazionale** (95% del monte ore annuale) e **quota locale** (5% del monte ore annuale). La quota locale sarà dedicata allo svolgimento di tematiche di approfondimento relative al territorio nell’ambito del progetto curricolare “Educazione ambientale e legalità”.

**METODOLOGIA**

Le metodologie saranno diversificate in funzione degli scopi, degli obiettivi formativi, dello stile di apprendimento di ciascun alunno. In riferimento alle Indicazioni Nazionali, si individuano le seguenti impostazioni metodologiche:

1. Didattica della modularità
2. Continuità educativo-didattica
3. Metodologia della comunicazione nella molteplicità delle sue forme:

* iconica
* verbale
* grafica
* multimediale

1. Metodologia esperienziale
2. Attuazione dell’interdisciplinarietà

**STRATEGIE**

* Lavoro di gruppo, costituiti per livello, per interesse e per compito (all’ interno delle singole classi e/o per classi aperte)
* Interazione
* Brainstorming
* Role-play
* Lezioni dialogata con rielaborazione
* Problem solving
* Feedback
* Ricerca guidata
* Recupero
* Semplificazione di prove di verifica
* Individualizzazione, selezione dei contenuti
* Attività espressive con letture, conversazioni,discussioni guidate

**MEZZI E STRUMENTI**

Saranno utilizzati questionari, griglie, visualizzazione grafica di percorsi, schede di sintesi delle attività, libri di testo e non, audiovisivi, PC, LIM e materiali multimediali.

***VERIFICA E VALUTAZIONE***

La verifica e la valutazione costituiscono un momento importantissimo nel processo educativo, perché permettono di controllare l’efficacia e l’efficienza degli interventi didattici, di rilevare, se ed in che misura, le strategie di miglioramento attivate hanno sortito progressi e modificazioni rispetto ai livelli di partenza.

**CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA**

*CRITERI*

* adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno
* coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe

*STRUMENTI*

* Prove oggettive: test Vero/Falso, test a completamento, sequenze, riordino, questionari, test a scelta multipla
* Prove soggettive: ricerche, elaborati di varia forma, esposizioni individuali, colloqui orali
* Prove espressive

**VALUTAZIONE**

***Indicatori formativi trasversali***

* *area non cognitiva*
* interesse
* impegno
* partecipazione
* relazione con gli altri
* autonomia personale
* rispetto delle regole
* *area cognitiva*
* grado delle conoscenze
* capacità di comprensione
* capacità di produzione
* uso dei linguaggi specifici
* competenze ed abilità

**ALTRE ATTIVITA’**

* Partecipazione a gare e concorsi
* Prove d’evacuazione in collaborazione con la Protezione Civile

□ Partecipazione ad attività culturali promosse da scuole, Enti ed Associazioni sul territorio

□ Realizzazione di iniziative che promuovono il ruolo della scuola come polo di aggregazione culturale sul territorio (mostre, rappresentazioni teatrali, ecc.)